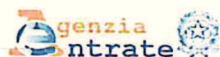


# CERTIFICAZIONE UNICA 2016



CERTIFICAZIONE DI CUI ALL'ART. 4, COMMI 6-ter e 6-quater DEL D.P.R. 22 LUGLIO 1998, N. 322 RELATIVA ALL'ANNO **2015**

## DATI ANAGRAFICI

DATI RELATIVI  
AL DATORE DI LAVORO,  
ENTE PENSIONISTICO  
O ALTRO SOSTITUTO  
D'IMPOSTA

Codice fiscale  
1 05634190010  
Cognome e denominazione  
2 SANTANDER CONSUMER BANK S.P.A.  
Nome  
3  
Comune  
4 TORINO  
Prov.  
5 TO  
CAP  
6 10126  
Indirizzo  
7 VIA NIZZA N. 262  
Telefono, fax  
8 0116319911  
Indirizzo di posta elettronica  
9 payroll@santanderconsumer.it  
Codice attività  
10 641910  
Codice sede  
11

DATI RELATIVI  
AL DIPENDENTE  
PENSIONATO O  
ALTRO PERCETTORE  
DELLE SOMME

Cognome  
2 BARBIANI  
Nome  
3 PIERPAOLO  
Sesso (M o F) Data di nascita  
4 M 5 giorno 02 mese 07 anno 1970  
Comune (o stato estero) di nascita  
6 AVIGLIANA  
Prov. di nascita (sigla)  
7 TO  
Categorie particolari  
8  
Eventi eccezionali  
9  
Casi di esclusione dalla precompilata  
10

Domicilio fiscale al 1/1/2015

Comune  
20 ALPIGNANO  
Provincia (sigla)  
21 TO  
Codice comune  
22 A222

Domicilio fiscale all'1/1/2016

Comune  
23  
Provincia (sigla)  
24  
Codice comune  
25

DATI RELATIVI  
AL RAPPRESENTANTE

Codice fiscale  
30

RISERVATO  
AI PERCIPIENTI ESTERI

Codice di identificazione fiscale estero  
40  
Località di residenza estera  
41  
Via e numero civico  
42  
Non residenti Schumacker  
43  
Codice stato estero  
44

DATA  
24/02/2016

FIRMA DEL SOSTITUTO D'IMPOSTA  
Direttore Generale e Amministratore Delegato  
ALBERTO MERCHIORI

Conforme al Provvedimento dell'Agenzia delle Entrate del 15/01/2016

Comune di  
ALPIGNANO  
C\_A222 - C\_A222 - 1 - 2016-09-09 - 0024934  
Prot. Generale n: 0024934  
Data: 09/09/2016  
Classificazione: 2-3-0  
Ora: 10.24  
A

Codice fiscale del percipiente

Mod. N. 1

**CERTIFICAZIONE LAVORO DIPENDENTE, ASSIMILATI ED ASSISTENZA FISCALE****DATI FISCALI**DATI PER LA EVENTUALE  
COMPILAZIONE  
DELLA DICHIARAZIONE  
DEI REDDITI

Reddito di lavoro dipendente e assimilati con contratto a tempo indeterminato	1	46.888,13	Reddito di lavoro dipendente e assimilati con contratto a tempo determinato	2		Redditi di pensione	3		Altri redditi assimilati	4	
Numero di giorni per i quali spettano le detrazioni			RAPPORTO DI LAVORO								
Assegni periodici corrisposti dal coniuge	5		Lavoro dipendente	6	365	Pensione	7		Data di inizio	8	07/09/2005
						Data di cessazione	9		In forza al 31/12	10	X
						Periodi particolari	11				

**RITENUTE**

Ritenute Irpef	21	12.752,11	Adizionale regionale all'Irpef	22	1.039,32	ADDIZIONALE COMUNALE ALL'IRPEF	23		Saldo 2015	24	158,43
						Acconto 2015	25	57,64	Acconto 2016	26	64,82
Ritenute Irpef sospese	27		Adizionale regionale all'Irpef sospesa	28		ADDIZIONALE COMUNALE ALL'IRPEF SOSPESA	29		Saldo 2015	30	
						Acconto 2015	31		Acconto 2016	32	

CREDITI NON RIMBORSATI  
DA ASSISTENZA FISCALE  
730/2015  
DICHIARANTE

Credito Irpef non rimborsato	33		Credito di adizionale regionale all'Irpef non rimborsato	34		Credito di adizionale comunale all'Irpef non rimborsato	35		Credito cedolare secca non rimborsato	36	
------------------------------	----	--	---	----	--	--	----	--	--	----	--

ACCONTI 2015  
DICHIARANTE

Primo acconto Irpef trattenuto nell'anno	121		Secondo e unico acconto Irpef trattenuto nell'anno	122		Acconto adizionale comunale all'Irpef	123		Prima rata di acconto cedolare secca	124	
Acconti Irpef sospesi	125		Acconto adizionale comunale all'Irpef sospesa	126		Acconti cedolare secca sospesi	127		Seconda o unica rata di acconto cedolare secca	128	

CREDITI NON RIMBORSATI  
DA ASSISTENZA FISCALE  
730/2015  
CONIUGE

Credito Irpef non rimborsato	204		Credito di adizionale regionale all'Irpef non rimborsato	205		Credito di adizionale comunale all'Irpef non rimborsato	206		Credito cedolare secca non rimborsato	207	
------------------------------	-----	--	---	-----	--	--	-----	--	--	-----	--

ACCONTI 2015  
CONIUGE

Primo acconto Irpef trattenuto nell'anno	321		Secondo e unico acconto Irpef trattenuto nell'anno	322		Acconto adizionale comunale all'Irpef	323		Prima rata di acconto cedolare secca	324	
Acconti Irpef sospesi	325		Acconto adizionale comunale all'Irpef sospesa	326		Acconti cedolare secca sospesi	327		Seconda o unica rata di acconto cedolare secca	328	

**ONERI DETRAIBILI**

Codice Onere	341	41	Importo	342	6,00	Codice Onere	343		Importo	344	
Codice Onere	345		Importo	346		Codice Onere	347		Importo	348	
Codice Onere	349		Importo	350		Codice Onere	351		Importo	352	

**DETRAZIONI  
E CREDITI**

Imposta lorda	301	14.137,49	Detrazioni per carichi di famiglia	302	1.090,03	Detrazioni per famiglie numerose	303		Detrazioni per lavoro dipendente, pensioni e redditi assimilati	304	293,79
Credito riconosciuto per famiglia numerose	305		Credito non riconosciuto per famiglia numerose	306		Credito per famiglia numerose recuperato	307				
Totale detrazioni per oneri	308	1,56	Detrazioni per canoni di locazione	309		Credito riconosciuto per canoni di locazione	310				
Credito non riconosciuto per canoni di locazione	311		Credito per canoni di locazione recuperato	312		Totale detrazioni	313	1.385,38	Credito d'imposta per lo imposto pagato all'estero	314	
Codice stato estero	315		Anno di percezione reddito estero	316		Reddito prodotto all'estero	317		Imposta estera definitiva	318	
Codice bonus	319	2	CREDITO BONUS IRPEF	320		Bonus erogato	321		Bonus non erogato	322	

**PREVIDENZA  
COMPLEMENTARE**

Previdenza complementare	411	1	Contributi previdenza complementare dedotti dai redditi di cui ai punti 1,2,3,4,5	412	2.268,44	Contributi previdenza complementare non dedotti dai redditi di cui ai punti 1,2,3,4,5	413		TFR destinato al fondo	414	
Versati nell'anno	415		Importi eccedenti esclusi dai redditi di cui ai punti 1,2,3,4,5	416		Importo totale	417		Differenziale	418	
Versati	419		Dedotti	420		Non dedotti	421		Anni residui	422	

**ONERI  
DEDUCIBILI**

Totale oneri deducibili e -clusi dai redditi indicati nei punti 1,2,3,4,5	431		Codice onere	432		Importo	433		Codice onere	434	
Somme restituite non escluse dai redditi indicati nei punti 1,2,3,4,5	435		Contributi versati a enti o casse aventi esclusivamente fini assistenziali dedotti	436	182,00	Contributi versati a enti o casse aventi esclusivamente fini assistenziali non dedotti	437		Assicurazioni sanitarie	438	

Codice fiscale del percipiente

Mod. N. 1

## ALTRI DATI

CONTRIBUTO DI SOLIDARIETA'		CONTRIBUTO TRATTAMENTI PENSIONISTICI		REDDITO FRONTALIERI	
Trattenuto	Sospeso	Reddito netto	Trattenuto	Con contratto a tempo indeterminato	Con contratto a tempo determinato
451	452	453	454	455	456
CAMPIONE D'ITALIA					
Lavoro dipendente contratto tempo indeterminato		Lavoro dipendente contratto tempo determinato		REDDITI ESENTI	
457	458	459	460	461	462
INCAPACITA' IN CASO DI CONGUAGLIO					
Irpef da trattenere dal sostituto successivamente al 28 febbraio		Irpef da versare all'erario da parte del dipendente		Applicazione maggiore ritenuta	
472	474	475	476	477	478

## REDDITI ASSOGGETTATI A RITENUTA A TITOLO DI IMPOSTA

REDDITI ASSOGGETTATI A RITENUTA A TITOLO DI IMPOSTA			
Totale redditi	Totale ritenute Irpef	Totale ritenute Irpef sospese	
481	482	483	
LAVORI SOCIALMENTE UTILI			
Quota esente	Quota imponibile	Ritenute Irpef	Addizionale regionale all'Irpef
490	491	492	493
Totale ritenute Irpef sospese	Totale addizionale regionale dell'Irpef sospesa		
500	501		

## COMPENSI RELATIVI AGLI ANNI PRECEDENTI

COMPENSI RELATIVI AGLI ANNI PRECEDENTI SOGGETTI A TASSAZIONE SEPARATA (da non indicare nella dichiarazione dei redditi)			
Totale compensi arretrati per i quali e' possibile fruire delle detrazioni	Totale compensi arretrati per i quali non e' possibile fruire delle detrazioni	Totale ritenute operate	Totale ritenute sospese
511	512	513	514
12,13		3,51	

## DATI RELATIVI AI CONGUAGLI IN CASO DI REDDITI EROGATI DA ALTRI SOGGETTI

REDDITI ASSOGGETTATI A TASSAZIONE ORDINARIA				
Totale redditi conguagliati già compresi nel punto 1	Totale redditi conguagliati già compresi nel punto 2	Totale redditi conguagliati già compresi nel punto 3	Totale redditi conguagliati già compresi nel punto 4	Totale redditi conguagliati già compresi nel punto 5
531	532	533	534	535
Codice fiscale				
536	537	538	539	540
Reddito conguagliato già compreso nel punto 1	Reddito conguagliato già compreso nel punto 2	Reddito conguagliato già compreso nel punto 3	Reddito conguagliato già compreso nel punto 4	Reddito conguagliato già compreso nel punto 5
541	542	543	544	545
Ritenute	Addizionale regionale	Addizionale comunale acconto 2015	Addizionale comunale saldo 2015	
546	547	548	549	
LAVORI SOCIALMENTE UTILI				
Quota esente	Quota imponibile	Ritenute Irpef	Addizionale regionale all'Irpef	
551	552	553	554	

## DATI RELATIVI AL CONIUGE E AI FAMILIARI A CARICO

Barrare la casella:

C = CONIUGE

F1 = PRIMO FIGLIO

F = FIGLIO

A = ALTRO FAMILIARE

D = FIGLIO CON DISABILITA'

Relazione di parentela	Relazione di parentela	N. mesi a carico	Minore di tre anni	Percentuale di detrazione spettante	Detrazione 100% affidamento figli
1 C		5		7	100,00
2 F1		5	12	7	100,00
3 F		5	12	7	
4 F		5		7	
5 F	1 A 2 D 3 A	5		7	
6 F	1 A 2 D 3 A	5		7	
7 F	1 A 2 D 3 A	5		7	
8 F	1 A 2 D 3 A	5		7	
9 F	1 A 2 D 3 A	5		7	
10	Percentuale di detrazione spettante per famiglie numerose				

## TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO, INDENNITA' EQUIPOLLENTI, ALTRE INDENNITA' E PRESTAZIONI IN FORMA DI CAPITALE SOGGETTE A TASSAZIONE

TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO, ALTRE INDENNITA' E SOMME SOGGETTE A TASSAZIONE SEPARATA				
Indennità, acconti, anticipazioni o somme erogate nell'anno	Acconti ed anticipazioni erogati in anni precedenti	Detrazione	Ritenute operate nell'anno	Ritenute sospese
601	602	603	604	605
Ritenute operate in anni precedenti	Ritenute di anni precedenti sospese	Quota spettante per indennità erogate ai sensi art. 2122 c.c.	TFR maturato fino al 31/12/2000 e rimasto in azienda	TFR maturato dall'1/1/2001 e rimasto in azienda
606	607	608	609	610
TFR maturato fino al 31/12/2000 e versato al fondo	TFR maturato dall'1/1/2001 al 31/12/2006 e versato al fondo	TFR maturato dall'1/1/2007 e versato al fondo		5.014,93
611	612	613		
		23.370,40		

Codice fiscale del percipiente

Mod. N. 1

**DATI  
PREVIDENZIALI  
ED ASSISTENZIALI  
INPS**Matricola azienda  
1 8128009099Ente pensionistico  
INPS Altro  
2 X 3Imponibile previdenziale  
4 52.830,00imponibile ai fini IVS  
5Contributi a carico  
del lavoratore trattenuti  
6 4.922,17**SEZIONE 1****LAVORATORI SUBORDINATI****SEZIONE 2  
COLLAB. COORDINATE  
E CONTINUATIVE**Compensi corrisposti  
al collaboratore  
9Contributi dovuti  
10

MESI PER I QUALI E' STATA PRESENTATA LA DENUNCIA Uniemens

Tutti 8 Tutti con l'esclusione di  
7 X 9 10 11 12 13 14 15 16 17 18 19 20 21 22 23 24 25 26 27 28 29 30 31 32 33 34Contributi a carico  
del collaboratore trattenuti  
11 Contributi versati  
12

MESI PER I QUALI E' STATA PRESENTATA LA DENUNCIA Uniemens

Tutti 14 Tutti con l'esclusione di  
13 15 16 17 18 19 20 21 22 23 24 25 26 27 28 29 30 31 32 33 34**SEZIONE 3  
INPS GESTIONE  
DEPENDENTI PUBBLICI  
(EX INPDAP)**Codice fiscale  
Amministrazione  
16Progressivo  
azienda  
10Codice identificativo  
attribuito da SPT del MEF  
17Gestione  
Pens. Prev. Cred. Enpdap/Enam Anno di riferimento  
18 19 20 21 22Totale imponibile pensionistico  
23Totale contributi  
pensionistici  
24Totale Imponibili TFS  
25Totale contributi TFS  
26Totale imponibile TFR  
27Totale contributi TFR  
28Totale imponibile  
Gestione Credito  
29Totale contributo  
Gestione Credito  
30Totale imponibile  
ENPDEP/ENAM  
31Totale contributi  
ENPDEP/ENAM  
32

MESI PER I QUALI E' STATA PRESENTATA LA DENUNCIA Uniemens

Tutti 34 Tutti con l'esclusione di  
33 35 36 37 38 39 40 41 42 43 44 45 46 47 48 49 50 51 52 53 54 55 56 57 58 59 60 61 62 63 64 65 66 67 68 69 70 71 72 73 74 75 76 77 78 79 80 81 82 83 84 85 86 87 88 89 90 91 92 93 94 95 96 97 98 99 100**SEZIONE 4  
ALTRI ENTI**Codice fiscale  
Ente previdenziale  
49Denominazione  
Ente previdenziale  
50Ente previdenziale  
51Codice  
azienda  
52Categoria  
53Imponibile previdenziale  
54Contributi dovuti  
55Contributi a carico  
del lavoratore trattenuti  
56Contributi versati  
57Altri  
contributi  
58Importo  
altri contributi  
59**DATI  
ASSICURATIVI  
INAIL**Qualifica  
71Posizione assicurativa territoriale  
72 3252036768Data inizio  
73Data fine  
74Codice comune  
75 L219Personale viaggiante  
76

Conforme al Provvedimento dell'Agenzia delle Entrate del 15/01/2016

Codice fiscale del percipiente

Mod. N.

DESCRIZIONE ANNOTAZIONI

--

Codice fiscale del percipiente

Mod. N. 1

**CERTIFICAZIONE LAVORO AUTONOMO, PROVVIGIONI E REDDITI DIVERSI****DATI RELATIVI ALLE  
SOMME EROGATE**

TIPOLOGIA REDDITUALE

Causale

**DATI FISCALI**

Anno	2	Anticipazione	3	Ammontare lordo corrisposto	4	Somme non soggette a ritenuta per regime convenzionale	5
Codice	6	Altre somme non soggette a ritenuta	7	Imponibile	8	Ritenute a titolo d'acconto	9
		Ritenute a titolo d'imposta	10	Ritenute sospese	11	Addizionale regionale a titolo d'acconto	12
		Addizionale regionale a titolo d'imposta	13	Addizionale regionale sospesa	14	Addizionale comunale a titolo d'acconto	15
		Addizionale comunale a titolo d'imposta	16	Addizionale comunale sospesa	17	Imponibile anni precedenti	18
		Ritenute operate anni precedenti	19	Spesa rimborsata	20	Ritenute rimborsate	21

**DATI PREVIDENZIALI**

Codice fiscale Ente previdenziale	29	Denominazione Ente previdenziale	30
Ente Previdenziale	31	Codice azienda	32
Contributi previdenziali a carico del soggetto erogante	34	Contributi previdenziali a carico del percipiente	35
Importi altri contributi	37	Contributi dovuti	38
		Categoria	33
		Altri contributi	36
		Contributi versati	39

Somme liquidate a seguito di pignoramento presso terzi

Codice fiscale debitore principale	101	Somme erogate	102	Ritenute operate	103	Ritenute non operate	104
	105		106		107		108

Riservato al soggetto erogatore delle somme

Somme corrisposte a titolo di indennità di esproprio, altre indennità e interessi

<b>INDENNITA' DI ESPROPRIO E RISARCIMENTO DEL DANNO</b>		<b>ALTRE INDENNITA' E INTERESSI</b>	
Somme corrisposte	131	Ritenute operate	132
Somme corrisposte	133	Ritenute operate	134
<b>INDENNITA' DI ESPROPRIO E RISARCIMENTO DEL DANNO</b>		<b>ALTRE INDENNITA' E INTERESSI</b>	
Somme corrisposte	135	Ritenute operate	136
Somme corrisposte	137	Ritenute operate	138

Conforme al Provvedimento dell'Agenzia delle Entrate del 15/01/2016

## CERTIFICAZIONE UNICA 2016 -Istruzioni per la compilazione

### III. Informazioni per il contribuente

La Certificazione Unica 2016 dei sostituti d'imposta, contenente i dati relativi ai redditi di lavoro dipendente, equiparati ed assimilati e ai redditi di lavoro autonomo, provvigioni e redditi diversi deve essere consegnata, in duplice copia, al contribuente (dipendente, pensionato, percettore di redditi assimilati a quelli di lavoro dipendente nonché percettore di redditi di lavoro autonomo, provvigioni e redditi diversi), dai sostituti d'imposta o enti eroganti e dagli enti pubblici o privati che erogano trattamenti pensionistici, entro il 28 febbraio del periodo d'imposta successivo a quello cui si riferiscono i redditi certificati ovvero entro 12 giorni dalla richiesta del dipendente in caso di cessazione del rapporto di lavoro.

Da quest'anno la Certificazione Unica conterrà anche i dati relativi alle somme liquidate a seguito di procedure di pignoramento presso terzi e le somme corrisposte a titolo di indennità di esproprio, altre indennità e interessi. È facoltà del sostituto d'imposta trasmettere al contribuente la certificazione in formato elettronico, purché sia garantita allo stesso la possibilità di entrare nella disponibilità della medesima e di poterla materializzare per i successivi adempimenti.

Tale modalità di consegna, pertanto, potrà essere utilizzata solo nei confronti di quanti siano dotati degli strumenti necessari per ricevere e stampare la certificazione rilasciata per via elettronica mentre deve essere esclusa, a titolo di esempio, nelle ipotesi in cui il sostituto sia tenuto a rilasciare agli eredi la certificazione relativa al soggetto deceduto ovvero quando il dipendente abbia cessato il rapporto di lavoro. Resta, dunque, in capo al sostituto d'imposta l'onere di accertarsi che ciascun soggetto si trovi nelle condizioni di ricevere in via elettronica la certificazione, provvedendo, diversamente, alla consegna in forma cartacea (Ris. n. 145 del 21/12/06).

Si fa presente che gli enti previdenziali rendono disponibile la certificazione unica in modalità telematica. È facoltà del cittadino richiedere la trasmissione della Certificazione Unica 2016 in forma cartacea. I dati contenuti nella certificazione riguardano i redditi corrisposti nell'anno indicato nell'apposito spazio previsto nello schema, le relative ritenute operate, le detrazioni effettuate, i dati previdenziali ed assistenziali relativi alla contribuzione versata e/o dovuta agli enti previdenziali nonché l'importo dei contributi previdenziali e assistenziali a carico del lavoratore versati o dovuti allo stesso ente previdenziale. Per una rapida consultazione delle codifiche riportate nella Certificazione Unica 2016, rilasciata al percipiente, è possibile consultare le tabelle presenti sul sito dell'Agenzia delle Entrate [www.agenziaentrate.gov.it](http://www.agenziaentrate.gov.it)

1. Informativa sul trattamento dei dati personali (art. 13 D.Lgs. n. 196/2003)

Con questa informativa l'Agenzia delle Entrate spiega come utilizza i dati raccolti e quali sono i diritti riconosciuti al cittadino. Infatti, il d.lgs. n. 196 del 30 giugno 2003, "Codice materia di protezione dei dati personali", prevede un sistema di garanzia a tutela dei trattamenti che vengono effettuati sui dati personali.

#### 1.1 Finalità del trattamento

I dati da Lei forniti con questo modello di certificazione verranno trattati dall'Agenzia delle Entrate per le finalità di liquidazione, accertamento e riscossione delle imposte. Potranno essere comunicati a soggetti pubblici o privati secondo le disposizioni del Codice in materia di protezione dei dati personali (art. 19 del d.lgs. n. 196 del 2003). Potranno, inoltre, essere pubblicati con le modalità previste dal combinato disposto degli artt. 69 del D.P.R. n. 600 del 29 settembre 1973, così come modificato dalla legge n. 133 del 6 agosto 2008, e 66-bis del D.P.R. n. 633 del 26 ottobre 1972. I dati indicati nella presente certificazione possono essere trattati anche per l'applicazione dello strumento del c.d. redditometro, compresi i dati relativi alla composizione del nucleo familiare. I dati trattati ai fini dell'applicazione del redditometro non vengono comunicati a soggetti esterni e la loro titolarità spetta esclusivamente all'Agenzia delle Entrate.

Sul sito dell'Agenzia delle Entrate è consultabile l'informativa completa sul trattamento dei dati personali in relazione al redditometro.

#### 1.2 Conferimento dati

Tale certificazione dei redditi di lavoro dipendente, equiparati ed assimilati, che attesta l'ammontare complessivo delle somme e dei valori percepiti, delle ritenute subite alla fonte e dei contributi previdenziali e assistenziali dovuti, resta nella disponibilità dell'interessato; tuttavia, qualora il contribuente intenda utilizzarla per effettuare la scelta in ordine alla destinazione dell'otto del cinque e del due per mille dell'IRPEF, essa deve essere acquisita dall'Agenzia delle Entrate, ovvero dagli intermediari abilitati alla trasmissione telematica. I dati personali (quali, ad esempio, quelli anagrafici) sono acquisiti dall'Amministrazione finanziaria e dagli intermediari abilitati alla trasmissione telematica così come indicati nella certificazione. L'effettuazione della scelta per la destinazione dell'otto per mille dell'Irpef è facoltativa e viene richiesta ai sensi dell'art. 47 della legge 20 maggio 1985, n. 222, e delle successive leggi di ratifica delle intese stipulate con le confessioni religiose.

L'effettuazione della scelta per la destinazione del cinque per mille dell'Irpef è facoltativa e viene richiesta ai sensi dell'art. 1, comma 154 della legge 23 dicembre 2014, n.190. L'effettuazione della scelta per la destinazione del due per mille a favore dei partiti politici è facoltativa e viene richiesta ai sensi dell'art. 12 del decreto legge 28 dicembre 2013, n. 149 convertito, con modificazioni, dall'art. 1 comma 1, della legge 21 febbraio 2014, n. 13.

L'effettuazione della scelta per la destinazione del due per mille a favore delle associazioni culturali è facoltativa e viene richiesta ai sensi dell'art. 1, comma 985 della legge 28 dicembre 2015, n. 208. Tali scelte, secondo il decreto legislativo n. 196 del 2003, comportano il conferimento di dati di natura "sensibile".

#### 1.3 Modalità del trattamento

I dati acquisiti attraverso il modello di certificazione unica verranno trattati con modalità prevalentemente informatizzate e con logiche pienamente rispondenti alle finalità da perseguire, mediante verifiche anche con altri dati in possesso dell'Agenzia delle Entrate o di altri soggetti, nel rispetto delle misure di sicurezza previste dal Codice in materia di protezione dei dati personali. Gli stessi dati contenuti nella presente certificazione vengono trascritti nella dichiarazione che ogni sostituto è obbligato a presentare all'Agenzia delle Entrate. La certificazione unica del sostituto può essere consegnata a soggetti intermediari individuati dalla legge (Centri di assistenza fiscale, sostituti d'imposta, associazioni di categoria, professionisti), che tratteranno i dati esclusivamente per le finalità di trasmissione del modello di certificazione all'Agenzia delle Entrate.

#### 1.4 Titolare del trattamento

Il soggetto che elabora i dati presenti nella certificazione (cioè il sostituto d'imposta) il quale tratta i dati personali con le modalità e le logiche che devono essere state precisate nell'informativa che questi ha già reso all'interessato, l'Agenzia delle Entrate e gli intermediari, quest'ultimi per la sola attività di trasmissione, secondo quanto previsto dal decreto legislativo n. 196 del 2003, assumono la qualifica di "titolare del trattamento dei dati personali" quando i dati entrano nella loro disponibilità e sotto il loro diretto controllo.

#### 1.5 Responsabili del trattamento

Il titolare del trattamento può avvalersi di soggetti nominati "Responsabili del trattamento". In particolare, l'Agenzia delle Entrate si avvale, come responsabile esterno del trattamento dei dati, della Sogei S.p.a., partner tecnologico cui è affidata la gestione del sistema informativo dell'Anagrafe Tributaria.

Presso l'Agenzia delle Entrate è disponibile l'elenco completo dei responsabili. Gli intermediari, ove si avvalgano della facoltà di nominare dei responsabili, devono renderne noti i dati identificativi agli interessati.

#### 1.6 Diritti dell'interessato

Fatte salve le modalità, già previste dalla normativa di settore, per le comunicazioni di variazione dei dati e l'integrazione dei modelli di dichiarazione e/o comunicazione, l'interessato (art. 7 del d.lgs. n. 196 del 2003) può accedere ai propri dati personali per verificarne l'utilizzo o, eventualmente, per correggerli, aggiornarli nei limiti previsti dalla legge, ovvero per cancellarli od opporsi al loro trattamento, se trattati in violazione di legge. Tali diritti possono essere esercitati mediante richiesta rivolta a: Agenzia delle Entrate – Via Cristoforo Colombo 426 c/d – 00145 Roma

#### 1.7 Consenso

L'Agenzia delle Entrate, in quanto soggetto pubblico, non deve acquisire il consenso degli interessati per trattare i loro dati personali.

Gli intermediari non devono acquisire il consenso degli interessati per il trattamento dei dati in quanto il trattamento è previsto dalla legge, mentre sono tenuti ad acquisire il consenso degli interessati sia per trattare i dati sensibili relativi a particolari oneri deducibili o per i quali è riconosciuta la detrazione d'imposta, alla scelta dell'otto per mille, del cinque per mille e del due per mille dell'Irpef, sia per poterli comunicare all'Agenzia delle Entrate, o ad altri intermediari. Tale consenso viene manifestato mediante la sottoscrizione della dichiarazione nonché la firma con la quale si effettua la scelta dell'otto per mille dell'Irpef, del cinque per mille e del due per mille dell'Irpef.

La presente informativa viene data in generale per tutti i titolari del trattamento sopra indicati, ad eccezione del sostituto di imposta, che deve avervi provveduto autonomamente.

## 2. Utilizzo della certificazione

2.1 Il contribuente che nell'anno ha posseduto soltanto redditi di lavoro dipendente attestati nella presente Certificazione Unica è esonerato dalla presentazione all'Agenzia delle Entrate della dichiarazione dei redditi, sempreché, siano state correttamente effettuate le operazioni di conguaglio. Alle stesse condizioni è esonerato dall'obbligo di presentazione della dichiarazione dei redditi il titolare soltanto di più trattamenti pensionistici per i quali si sono rese applicabili le disposizioni concernenti il "casellario delle pensioni". Il contribuente esonerato può, tuttavia, presentare la dichiarazione

dei redditi qualora, ad esempio, nell'anno abbia sostenuto oneri diversi da quelli eventualmente attestati nella presente certificazione che intende portare in deduzione dal reddito o in detrazione dall'imposta (in tali oneri sono comprese anche le spese mediche sostenute dal contribuente e rimborsate da un'assicurazione sanitaria stipulata dal datore di lavoro la cui esistenza è segnalata al punto 444 della certificazione).

2.2 La dichiarazione dei redditi deve essere presentata quando nell'importo delle detrazioni della presente certificazione sono comprese detrazioni alle quali il contribuente non ha più diritto e che, pertanto, debbono essere restituite (ad esempio, quando sono state attribuite detrazioni per familiari a carico che hanno superato il limite reddituale previsto per essere considerati tali). Se il contribuente ha posseduto nell'anno, in aggiunta ai redditi attestati dalla presente certificazione, altri redditi (altri stipendi, pensioni, indennità, redditi di terreni e fabbricati, ecc.) propri o dei figli minori a loro imputabili per usufrutto legale, deve verificare se sussistono le condizioni per l'esonerazione dalla presentazione della dichiarazione. Il contribuente non è esonerato dalla presentazione della dichiarazione dei redditi qualora il sostituto abbia certificato sia redditi di lavoro dipendente che redditi di lavoro autonomo.

2.3 Si ricorda che i titolari della presente certificazione devono, in ogni caso, presentare:

- il quadro RM del Mod. UNICO 2016 Persone fisiche:
    - se hanno percepito nel 2015 redditi di capitale di fonte estera sui quali non siano state applicate le ritenute a titolo d'imposta nei casi previsti dalla normativa italiana, oppure interessi, premi e altri proventi delle obbligazioni e titoli similari, pubblici e privati, per i quali non sia stata applicata l'imposta sostitutiva prevista dal D.Lgs. 1° aprile 1996, n. 239 e successive modificazioni;
    - se hanno percepito nel 2015 indennità di fine rapporto da soggetti che non rivestono la qualifica di sostituto d'imposta;
  - il quadro RT del Mod. UNICO 2016 Persone fisiche:
    - se nel 2015 hanno realizzato minusvalenze derivanti da partecipazioni qualificate;
    - se nel 2015 hanno realizzato plusvalenze o minusvalenze derivanti da partecipazioni non qualificate ovvero intendono effettuare compensazioni;
    - se nel 2015 hanno realizzato altri redditi diversi di natura finanziaria per determinare e versare l'imposta sostitutiva dovuta;
  - il modulo RW, se nel 2015 hanno detenuto investimenti all'estero ovvero attività estere di natura finanziaria o hanno effettuato trasferimenti da o verso l'estero di denaro, titoli e attività finanziarie;
  - il quadro AC del Mod. UNICO 2016 Persone fisiche se esercenti le funzioni di amministratore di condominio per evidenziare l'elenco dei fornitori del condominio e le relative forniture.
- I quadri e il modulo sopra indicati devono essere presentati unitamente al frontespizio nei termini e con le modalità previsti per il Mod. UNICO 2016 Persone fisiche. Gli stessi possono essere prelevati dal sito internet dell'Agenzia delle Entrate, [www.agenziaentrate.gov.it](http://www.agenziaentrate.gov.it).

2.4 La certificazione della situazione reddituale può essere effettuata dal contribuente direttamente sulla base dei dati contenuti nella presente certificazione qualora l'interessato non sia tenuto a presentare la dichiarazione dei redditi.

## 3. Scelta della destinazione dell'8, del 5 e del 2 per mille dell'IRPEF

Ciascun contribuente può utilizzare una scheda unica per la scelta della destinazione dell'8, del 5 e del 2 per mille dell'Irpef.

Il contribuente può destinare:

- l'otto per mille del gettito IRPEF allo Stato oppure ad una Istituzione religiosa;
  - il cinque per mille della propria IRPEF a determinate finalità;
  - il due per mille della propria IRPEF in favore di un partito politico;
  - il due per mille della propria IRPEF in favore di una associazione culturale.
- Le scelte della destinazione dell'otto, del cinque e del due per mille dell'IRPEF non sono in alcun modo alternative fra loro e possono pertanto essere tutte espresse.

Tali scelte non determinano maggiori imposte dovute.

I contribuenti esonerati dalla presentazione della dichiarazione esprimono la scelta utilizzando l'apposita scheda, acclusa alla presente certificazione, che il sostituto d'imposta è tenuto a rilasciare debitamente compilata nella parte relativa al periodo d'imposta nonché ai dati del sostituto e del contribuente.

### 3.1 Destinazione dell'8 per mille dell'Irpef

Il contribuente ha facoltà di destinare una quota pari all'otto per mille del gettito IRPEF:

- allo Stato (a scopi di interesse sociale o di carattere umanitario);
- alla Chiesa Cattolica (a scopi di carattere religioso o caritativo);
- all'Unione italiana delle Chiese Cristiane Avventiste del 7° giorno (per interventi sociali, assistenziali, umanitari e culturali in Italia e all'estero sia direttamente sia attraverso un ente all'uopo costituito);
- alle Assemblee di Dio in Italia (per interventi sociali e umanitari anche a favore dei Paesi del terzo mondo);
- alla Chiesa Evangelica Valdese, (Unione delle Chiese metodiste e Valdesi) per scopi di carattere sociale, assistenziale, umanitario o culturale sia a diretta gestione della Chiesa Evangelica Valdese, attraverso gli enti aventi parte nell'ordinamento valdese, sia attraverso organismi associativi ed ecumenici a livello nazionale e internazionale;
- alla Chiesa Evangelica Luterana in Italia (per interventi sociali, assistenziali, umanitari o culturali in Italia e all'estero, direttamente o attraverso le Comunità ad essa collegate);
- all'Unione delle Comunità Ebraiche Italiane (per la tutela degli interessi religiosi degli Ebrei in Italia, per la promozione della conservazione delle tradizioni e dei beni culturali ebraici, con particolare riguardo alle attività culturali, alla salvaguardia del patrimonio storico, artistico e culturale, nonché ad interventi sociali e umanitari in special modo volti alla tutela delle minoranze, contro il razzismo e l'antisemitismo);
- alla Sacra Arcidiocesi ortodossa d'Italia ed Esarcato per l'Europa Meridionale (per il mantenimento dei ministri di culto, la realizzazione e manutenzione degli edifici di culto e di monasteri, scopi filantropici, assistenziali, scientifici e culturali da realizzarsi anche in paesi esteri);
- alla Chiesa apostolica in Italia (per interventi sociali, culturali ed umanitari, anche a favore di altri Paesi esteri);
- all'Unione Cristiana Evangelica Battista d'Italia (per interventi sociali, assistenziali, umanitari e culturali in Italia e all'estero);
- all'Unione Buddhista Italiana (per interventi culturali, sociali ed umanitari anche a favore di altri paesi, nonché assistenziali e di sostegno al culto);
- all'Unione Induista Italiana (per sostentamento dei ministri di culto, esigenze di culto e attività di religione o di culto, nonché interventi culturali, sociali, umanitari ed assistenziali eventualmente pure a favore di altri paesi).

La ripartizione tra le Istituzioni beneficiarie avviene in proporzione alle scelte espresse. La quota d'imposta non attribuita viene ripartita secondo la proporzione risultante dalle scelte espresse; la quota non attribuita, proporzionalmente spettante alle Assemblee di Dio in Italia è devoluta alla gestione statale.

La scelta va espressa apponendo la propria firma nel riquadro corrispondente ad una soltanto delle istituzioni beneficiarie della quota dell'otto per mille dell'IRPEF. Inoltre, il contribuente deve dichiarare di essere esonerato dall'obbligo della presentazione della dichiarazione dei redditi, apponendo la firma in fondo alla scheda.

### 3.2 Destinazione del 5 per mille dell'Irpef

Il contribuente ha facoltà di destinare una quota pari al cinque per mille della propria IRPEF alle seguenti finalità:

a) sostegno a favore di:

- volontariato e altre organizzazioni non lucrative di utilità sociale di cui all'articolo 10 del D.Lgs. 4 dicembre 1997, n. 460 e successive modificazioni;
- associazioni di promozione sociale iscritte nei registri nazionali, regionali e provinciali, previsti dall'articolo 7, commi 1, 2, 3 e 4, della L. 7 dicembre 2000, n. 383;
- associazioni e fondazioni riconosciute che operano nei settori di cui all'articolo 10, comma 1, lett.a), del D.Lgs. 4 dicembre 1997, n. 460;

b) finanziamento della ricerca scientifica e dell'università;

c) finanziamento della ricerca sanitaria;

d) finanziamento a favore di organismi privati delle attività di tutela, promozione e valorizzazione dei beni culturali e paesaggistici;

e) attività sociali svolte dal comune di residenza del contribuente;

f) associazioni sportive dilettantistiche riconosciute ai fini sportivi dal CONI a norma di legge, che svolgono una rilevante attività di interesse sociale, individuati secondo i criteri fissati nell'art. 1 del decreto del Ministro dell'Economia e delle Finanze

del 2 aprile 2009, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale del 16 aprile 2009, n. 88, come modificato dal decreto del

Ministro dell'Economia e delle Finanze del 16 aprile 2009, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale del 2 maggio 2009, n. 10.

I contribuenti esonerati sono ammessi ad effettuare la scelta se nel punto 21, della parte "dati fiscali" della Certificazione Unica (CU 2016), risultano indicate ritenute.

La scelta va espressa apponendo la propria firma nel riquadro corrispondente ad una soltanto delle diverse finalità destinarie della quota del cinque per mille dell'IRPEF. Inoltre, il contribuente deve dichiarare di essere esonerato dall'obbligo della presentazione della dichiarazione dei redditi, apponendo la firma in fondo alla scheda.

Il contribuente ha inoltre la facoltà di indicare anche il codice fiscale del soggetto cui intende destinare direttamente la quota del cinque per mille dell'IRPEF. Gli elenchi dei soggetti cui può essere destinata la quota del cinque per mille dell'IRPEF sono disponibili sul sito

[www.agenziaentrate.gov.it](http://www.agenziaentrate.gov.it).

### 3.3 Destinazione del 2 per mille dell'Irpef Ai partiti politici

Il contribuente può destinare una quota pari al due per mille della propria imposta sul reddito a favore di uno dei partiti politici iscritti nella seconda sezione del registro di cui all'art. 4 del D.L. 28/12/2013, n. 149, convertito, con modificazioni, dalla L. 21 febbraio 2014, n. 13 e il cui elenco è

trasmesso all'Agenzia delle Entrate dalla "Commissione di garanzia degli statuti e per la trasparenza e il controllo dei rendiconti dei partiti politici".

Per esprimere la scelta a favore di uno dei partiti politici destinatari della quota del due per mille dell'Irpef, il contribuente deve apporre la propria firma nel riquadro presente sulla scheda, indicando nell'apposita casella il codice del partito prescelto.

La scelta deve essere fatta esclusivamente per uno solo dei partiti politici beneficiari. L'elenco con i codici relativi ai partiti verrà reso noto successivamente.

Alle associazioni culturali

Il contribuente può inoltre destinare una quota pari al due per mille della propria imposta sul reddito a favore di un'associazione culturale iscritta in un apposito elenco istituito presso la Presidenza del Consiglio dei Ministri (Art. 1, comma 985,

L. 28 dicembre 2015, n. 208).

Per esprimere la scelta a favore di una delle associazioni culturali ammesse al beneficio, il contribuente deve apporre la propria firma nell'apposito riquadro presente nella scheda indicando il codice fiscale dell'associazione cui vuole destinare la quota del due per mille. La scelta deve essere fatta per una sola delle associazioni culturali beneficiarie.

### 3.4 Modalità di invio della scheda

Per comunicare la scelta, la scheda va presentata, in busta chiusa, entro lo stesso termine di scadenza previsto per la presentazione della dichiarazione dei redditi Mod. UNICO 2016 Persone Fisiche con le seguenti modalità:

- allo sportello di un ufficio postale che provvederà a trasmetterla all'Amministrazione finanziaria. Il servizio di ricezione della scheda da parte degli uffici postali è gratuito;

- ad un intermediario abilitato alla trasmissione telematica (professionista, CAF, ecc.). Quest'ultimo deve rilasciare, anche se non richiesta, una ricevuta attestante l'impegno a trasmettere le scelte. Gli intermediari hanno facoltà di accettare la scheda e possono chiedere un corrispettivo per l'effettuazione del servizio prestato.

La busta da utilizzare per la presentazione della scheda deve recare l'indicazione "SCELTA PER LA DESTINAZIONE DELL'OTTO, DEL CINQUE E DEL DUE PER MILLE DELL'IRPEF", il codice fiscale, il cognome e nome del contribuente.

La scheda deve essere integralmente presentata anche nel caso in cui il contribuente abbia espresso soltanto una delle scelte consentite (otto o cinque o due per mille dell'IRPEF). Inoltre, la scheda per la destinazione dell'otto, del cinque e del due per mille dell'IRPEF può essere presentata direttamente dal contribuente avvalendosi del servizio telematico.

## 4. Certificazione dei dati previdenziali ed assistenziali

### 4.1 INPS – Sezioni 1 e 2

La presente certificazione sostituisce la copia del modello 01/M che veniva consegnato, annualmente o alla risoluzione del rapporto di lavoro, dal datore di lavoro al lavoratore dipendente in base alle norme preesistenti al D.Lgs. del 2 settembre 1997, n. 314, nonché per i dirigenti di aziende industriali, il modello DAP/12 che veniva consegnato annualmente.

Per i soggetti iscritti all'INPS l'importo complessivo dei contributi trattenuti viene attestato per i lavoratori subordinati nella Sezione 1, punto 6, e per i collaboratori nella Sezione 2, punto 11. Tale importo non comprende le trattenute operate per i pensionati che lavorano.

Il lavoratore dipendente può utilizzare la certificazione per consegnarla all'INPS ai fini degli adempimenti istituzionali.

### 4.2 Gestione Dipendenti Pubblici (ex INPDAP) – Sezione 3

La Sezione 3 certifica i redditi imponibili e i contributi afferenti alle gestioni ex INPDAP, di seguito Gestione Dipendenti Pubblici (la L. n. 214 del 22 dicembre 2011 di conversione al D.L. n. 201 del 6 dicembre 2011 ha disposto la soppressione dell'INPDAP e trasferito le funzioni all'INPS). Nei relativi punti, il lavoratore potrà riscontrare i totali imponibili ai fini pensionistici TFS, TFR, Gestione credito, ENPDEP, ENAM ed i relativi contributi trattenuti e dovuti per il lavoratore dipendente relativamente all'anno 2015.

L'importo complessivo dei contributi trattenuti e dovuti ai fini pensionistici, delle diverse gestioni del trattamento di fine servizio e del trattamento di fine rapporto viene attestato nella Sezione 3, nei punti 24, 26, 28, 30 e 32.

Il lavoratore dipendente può utilizzare la certificazione per consegnarla all'INPS Gestione Dipendenti Pubblici ai fini degli adempimenti istituzionali.

### 4.3 Altri Enti -Sezione 4

La Sezione 4 è riservata alla certificazione dei redditi imponibili e dei contributi afferenti agli Enti previdenziali diversi da quelli riportati nelle precedenti sezioni. Nei relativi punti, l'iscritto alla Cassa può riscontrare il totale imponibile ai fini previdenziali e i relativi contributi dovuti e trattenuti nell'anno 2015. L'importo complessivo dei contributi effettivamente versati nell'anno di riferimento è attestato nella Sezione 4, punto 57. Nel punto 58 si attesta anche l'eventuale versamento di altri contributi obbligatori se presenti e, al punto 59, il loro importo.

# CERTIFICAZIONE UNICA 2016

PERIODO D'IMPOSTA 2015

**SCHEDA PER LA SCELTA DELLA DESTINAZIONE  
DELL'8 PER MILLE, DEL 5 PER MILLE E DEL 2 PER MILLE DELL'IRPEF**  
*Da utilizzare ESCLUSIVAMENTE nei casi di esonero dalla presentazione della dichiarazione  
(per le modalità di presentazione vedasi il paragrafo 3.4)*

## SOSTITUTO D'IMPOSTA

CODICE FISCALE (obbligatorio)  
05634190010

## CONTRIBUENTE

DATI  
ANAGRAFICI

COGNOME (per le donne indicare il cognome da nubile)

BARBIANI

NOME

PIERPAOLO

SESSO (M o F)

M

DATA DI NASCITA

giorno 02 mese 07 anno 1970

COMUNE (o Stato estero) DI NASCITA

AVIGLIANA

PROVINCIA (sigla)

TO

**LE SCELTE PER LA DESTINAZIONE DELL'OTTO PER MILLE, DEL CINQUE PER MILLE E DEL DUE PER MILLE  
DELL'IRPEF NON SONO IN ALCUN MODO ALTERNATIVE FRA LORO.  
PERTANTO POSSONO ESSERE ESPRESSE TUTTE E QUATTRO LE SCELTE**

## SCELTA PER LA DESTINAZIONE DELL'OTTO PER MILLE DELL'IRPEF

### AVVERTENZE

Per esprimere la scelta a favore di una delle istituzioni beneficiarie della quota dell'otto per mille dell'IRPEF, il contribuente deve apporre la propria firma nel riquadro corrispondente. La scelta deve essere fatta esclusivamente per una delle istituzioni beneficiarie.

La mancanza della firma in uno dei riquadri previsti costituisce scelta non espressa da parte del contribuente.

In tal caso la ripartizione della quota d'imposta non attribuita è stabilita in proporzione alle scelte espresse.

La quota non attribuita spettante alle Assemblee di Dio in Italia e alla Chiesa Apostolica è devoluto alla gestione statale.

### SCELTA PER LA DESTINAZIONE DEL CINQUE PER MILLE DELL'IRPEF

(In caso di scelta FIRMARE in UNO degli spazi sottostanti)

#### AVVERTENZE

Per esprimere la scelta a favore di una delle finalità destinarie della quota del cinque per mille dell'IRPEF, il contribuente deve apporre la propria firma nel riquadro corrispondente. Il contribuente ha inoltre la facoltà di indicare anche il codice fiscale di un soggetto beneficiario. La scelta deve essere fatta esclusivamente per una sola delle finalità beneficiarie.

### SCELTA PER LA DESTINAZIONE DEL DUE PER MILLE DELL'IRPEF

#### AVVERTENZE

Per esprimere la scelta a favore di uno dei partiti politici beneficiari del due per mille dell'IRPEF, il contribuente deve apporre la propria firma nel riquadro, indicando il codice del partito prescelto. La scelta deve essere fatta esclusivamente per uno solo dei partiti politici beneficiari.

### SCELTA PER LA DESTINAZIONE DEL DUE PER MILLE DELL'IRPEF

Indicare il codice fiscale del beneficiario

#### AVVERTENZE

Per esprimere la scelta a favore di una delle associazioni culturali destinarie del due per mille dell'Irpef, il contribuente deve apporre la propria firma nel riquadro, indicando il codice fiscale del soggetto beneficiario. La scelta deve essere fatta esclusivamente per una sola delle associazioni culturali beneficiarie.

In aggiunta a quanto indicato nell'informativa sul trattamento dei dati, contenuta nelle istruzioni, si precisa che i dati personali del contribuente verranno utilizzati solo dall'Agenzia delle Entrate per attuare la scelta.

#### IN CASO DI UNA O PIU' SCELTE E' NECESSARIO APPORRE LA FIRMA ANCHE NEL RIQUADRO SOTTOSTANTE

Il sottoscritto dichiara, sotto la propria responsabilità, che non è tenuto né intende avvalersi della facoltà di presentare la dichiarazione dei redditi (Mod. 730 o UNICO - Persone fisiche).

Per le modalità di invio della scheda, vedere il paragrafo 3.4 "Modalità di invio della scheda"

FIRMA